



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2014 - 0009117 del 24/03/2014

Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 - Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

N. **4625** di protocollo.

Montodine, 20 marzo 2014

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

C.A. DIRETTORE GENERALE

Alla c.a. Dott. MARIANO GRILLO

PEC dgsaivaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla

Regione Lombardia

Direzione Generale Ambiente,

Energia e Reti

Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali

Piazza Città di Lombardia n. 1

20124 Milano

PEC ambiente@pec.regione.lombardia.it

Alla c.a. Dott. Filippo Dadone

Alla c.a. Dott. Alessandro Dacomo

PEC alessandro_dacomo@regione.lombardia.it

Alla c.a. Dott. Massimiliano Nanti

PEC massimiliano_nanti@regione.lombardia.it



Oggetto: Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591", da realizzarsi nei Comuni di Bertonico (Lo) e Ripalta Arpina (Cr). Proponente EDISON S.p.a. (Rif. S.I.L.V.I.A. NAZ 174-RL) Osservazioni.

In riferimento alla procedura in oggetto, pervenuta la comunicazione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 27.11.2013 (protocollo comunale n. 7192 del 28.11.2013), in merito all'esito positivo della procedibilità dell'istanza in oggetto presentata dalla Edison S.p.a., si osserva quanto segue:

- In merito all'Ambito in cui la centrale, prevede la sua realizzazione, si può confermare che il tratto di Fiume interessato, in provincia cremonese, è caratterizzato (da Rivolta d'Adda a Pizzighettone), da pendenza dell'alveo sempre molto ridotta e ciò favorisce il trasporto e la sedimentazione di materiale; la morfologia che ne consegue è quella tipica di un corso d'acqua di pianura, con letto e meandri che si modificano nel loro andamento e sponde ben definite entro una piana alluvionale.



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 – Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

- Le problematiche connesse alle acque dell'Adda sono legate anche alle numerose derivazioni per scopo irriguo, presenti e già autorizzate dalla Provincia di Cremona e Lodi da anni, per le quali dovrà essere garantita la priorità assoluta. Si fa presente inoltre che si impone anche la verifica di scarichi che andrebbero ad alterare la qualità delle acque (innalzamento della temperatura dovuta alla riduzione della velocità e della portata dell'acqua con conseguente peggioramento della qualità del corpo idrico). Questi temi non vengono minimamente contemplati, soprattutto con riferimento al tratto di Fiume sotteso.
- L'impianto idroelettrico in progetto, si colloca a cavallo delle due Province di Lodi e Cremona tra i Comuni di Bertonico (Lo), Ripalta Arpina, Gombito e Montodine (CR). Il sito oggetto di intervento presenta caratteristiche morfologiche molto particolari, non corrispondendo assolutamente alla descrizione che ne fanno gli estensori del progetto, parlando di un sito "antropizzato", dalle scarse peculiarità paesaggistico-ambientali. E proprio la "sfortuna" di essere collocati in un sito morfologicamente unico e molto particolare, con la presenza di un'ansa pronunciata e quasi chiusa, ha stimolato la fantasia "violenta" dei Progettisti, con il fine di sfruttare un dislivello niente affatto naturale, ma creato da un taglio del meandro di circa 200 metri. Il risultato certo sarà la modifica irreversibile della morfologia del Fiume, tema che viene evidenziato perfettamente anche dalla nota in data 31.01.2014, n. 386 di protocollo del Parco Adda Sud, peraltro già inviata anche al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Lombardia. Si auspica pertanto che il disposto della normativa regionale espliciti il suo effetto assolutamente cogente.
- Dovrà essere fatta una analisi completa circa le confluenze dei corsi d'acqua che interessano il tratto, contemplando almeno la presenza dei principali corsi come il Fiume Serio, la Roggia Videscola (non considerata nel S.I.A.), ed il Canale Scolmatore Serio Morto, soprattutto con riferimento alla qualità dell'acqua dei corpi idrici confluenti. Ricordiamo che già oggi la qualità dell'acqua di tali corpi, è assolutamente scarsa e non sarebbe assolutamente sostenibile se si trovassero a confluire in un fiume ridotto ad un "rigagnolo", con la portata uguale al solo Deflusso Minimo Vitale (da progetto uguale a circa 26 m³/s).
- Dovrà essere considerato il sito interessato anche dal punto di vista ambientale, infatti tutto il Fiume Adda rientra e nella Rete Ecologica Provinciale e nella Rete Ecologica Regionale: una "infrastruttura" ecologica multifunzionale finalizzata soprattutto al collegamento fra le aree a maggiore naturalità, allo scambio genetico delle specie vegetali ed animali. Queste sono zone dove la naturalità dei luoghi è visibile, tangibile e fruibile in tutti i suoi aspetti, tanto che tutte le Amministrazioni coinvolte, sia territoriali, come i Comuni e le Province, in questi anni hanno investito risorse molto importanti, in modo sensibile ed attento, per creare e promuovere una fruizione sostenibile di tutto questo territorio. Tramite i Piani Integrati d'area, con fondi comunitari FERS, si sono realizzate opere di riqualificazione e creazione di percorsi ciclo pedonali da rendere possibile la connessione con punti d'attracco nuovi (quello di Bertonico) e già esistenti, come quello di Gombito. Da Pizzighettone verso i nostri Comuni, sempre tramite Progetti Integrati d'area, sono stati valorizzati molti percorsi



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 – Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

naturalistici lungo il Fiume, nell'ambito del Parco Adda Sud. Con il Progetto Integrato d'Area "il lago invisibile" i punti d'attracco di Pizzighettone, Formigara, Casaleto Ceredano, la ciclopedonale Ripalta Arpina, Montodine, Gombito di connessione con il suo approdo fluviale, nonché tutti gli interventi di riqualificazione ed adeguamento delle strutture e dei mezzi di servizio alla navigazione, hanno permesso, anche con il Consorzio Navigare l'Adda, di mettere a regime una rete di fruizione turistica efficace e sostenibile. Tutto questo, se davvero il progetto vedesse la sua realizzazione, verrebbe pregiudicato, in quanto il pontile di Gombito andrebbe "in secca" e quello di Bertonico non sarebbe più funzionale. La conca di navigazione non servirebbe assolutamente a niente!

- In generale l'analisi condotta risulta parziale, lacunosa ed assai limitata, soprattutto se si considera che, benché l'impianto sia sito in Comune di Bertonico, esplicherà i suoi effetti più impattanti nei Comuni cremonesi, e soprattutto in quel di Gombito. Dal punto di vista delle problematiche geomorfologiche e delle dinamiche evolutive fluviali, bisognerà analizzare, soprattutto nel tratto sotteso, come la sola portata del Deflusso Minimo Vitale (DMV), impatterà sulla falda e poiché l'intervento prevede anche un taglio di meandro, come questo andrà ad impattare sulle dinamiche fluviali sia a monte che a valle dell'area. E soprattutto in caso di piena, o di magra, cosa succederebbe al meandro "tagliato"??? Soprattutto, come ribadito anche dalla comunicazione dell'AIPO, vista la evidente particolarità geomorfologica del tratto fluviale, non è accettabile la modellazione idraulica eseguita (monodimensionale a fondo fisso), perché non descrive esaurientemente le dinamiche di interesse per la valutazione della compatibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative. Oltre a questo facciamo notare che i dati sui quali è stato basato lo studio sono dati conoscitivi bibliografici, e non dati e documentazione disponibili secondo gli ultimi studi fatti, anche alla luce dell'ultima piena del 2002. Ricordiamo che sarebbe necessario fare uno studio relativo alla "zona bagnata" del fiume, nel tratto sotteso, con la sola presenza del DMV, in alveo.
- Trattandosi di un'opera di sbarramento con un volume d'invaso superiore a 100.000 mc, il progetto è assoggettato alla Legge Regionale n. 8 del 23 Marzo del 1998 e pertanto il progetto dovrà essere corredato da tutta la prevista documentazione, in particolare da uno studio idraulico, in caso di ipotetico collasso della traversa. Ricordiamo l'esigenza, in materia di protezione civile, di un piano d'emergenza specifico.
- Con riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico, si chiede che questo aspetto venga adeguatamente approfondito, infatti il taglio artificiale del meandro produrrà una "involutione", da meandro a lanca, e poi a "morta". Qui senza il passaggio dell'acqua corrente, si formerà una vegetazione sia di basso che alto fusto, che necessiterà di controllo e manutenzione, soprattutto in presenza di piene. E' chiaro che questo provocherà problemi di sicurezza dovuti a materiale legnoso, anche galleggiante, ed essenze in alveo, che potrebbero pregiudicare il necessario deflusso delle acque.
- Con riferimento al canale di restituzione della centrale, si dovrà valutare l'impatto che il flusso continuo d'acqua, che inciderà perpendicolarmente, avrà sulla sponda gombitese,



Comune di Montodine

(Provincia di Cremona)

26010 - Piazza XXV Aprile, 10 - Tel. 0373/242335 - Fax 0373/242274

e-mail: sindaco@comune.montodine.cr.it

e-mail certificata: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it

UFFICIO SINDACO

che in quel punto si trova ad una quota decisamente bassa, e non difesa. Oltretutto nel S.I.A., non si fa la minima menzione sul fatto che a circa 200 metri da questo punto si trovi il "lago di cava" ATE g9, autorizzato dalla Provincia di Cremona. Ricordiamo che la coltivazione dell'Ambito è tutt'ora in corso, e la stessa si concluderà solo fra diversi anni, quando anche tutte le opere compensative saranno terminate. E' scontato cosa potrebbe succedere, in questo punto in caso di piena! In occasione dell'ultima piena del 2002, queste zone sono state completamente allagate, e creare le condizioni per un varco al Fiume sarebbe davvero un "vulnus" pericolosissimo per la sicurezza del territorio.

- o Con particolare riferimento all'aspetto paesaggistico, ricordiamo che Gombito affaccia proprio sul meandro, piccolo Comune dove davvero la qualità della vita è strettamente connessa alla quotidiana fruibilità del Fiume, con la presenza "garbata" di un turismo sostenibile, reso possibile da una mobilità lenta. Allo scopo di mantenere in alveo una quantità d'acqua che, oltre agli usi irrigui, idroelettrici, sia compatibile con l'apprezzamento paesaggistico e fruitivo dei luoghi e con la salvaguardia dell'ecosistema deve essere attentamente valutata la sottrazione di portata conseguente alla derivazione. Questo soprattutto alla luce del concetto di Deflusso Minimo Vitale, DMV, così come definito dal ART.31 delle Norme tecniche attuative del PTUA (2002) della Regione Lombardia. Lo definisce infatti come "deflusso, che in un corso d'acqua, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati", compatibilmente con un uso equilibrato della risorsa idrica. La vitalità del corpo idrico e gli usi plurimi cui il fiume è destinato sono variamente definiti come approvvigionamenti idrici, balneazione, navigazione, scopi ricreativi ed estetici, proprio tutti quelli a cui la comunità Gombitese, da sempre è abituata col Suo Fiume!
- o In conseguenza dell'innalzamento del livello dell'acqua dovuto alla formazione dell'invaso, che si estende lungo il Fiume Adda per oltre 5 Km e lungo il Fiume Serio per oltre 4 Km, si chiede che vengano approfondite: le modificazioni causate al regime idraulico e sedimentologico dei Fiumi citati; le conseguenze che tali alterazioni possono comportare per la stabilità delle opere recentemente costruite quali il nuovo ponte sul Fiume Adda (le cui fondazioni saranno soggette a maggiore imbibizione), e l'argine a protezione della Frazione di Boccaserio (già allagata in occasione della piena del novembre 2002); le possibili conseguenze sul funzionamento della centrale mini idroelettrica sita in Comune di Montodine in corrispondenza del Ponte sul Fiume Serio.

Proprio per tutte queste considerazioni, e per l'assenza di un parere sia dell'AIPO che dell'Autorità di Bacino, ritenuti fondamentali, nonché vincolanti, noi esprimiamo **PARERE NEGATIVO**.

Distinti saluti.

Il Sindaco

Omar Bragonzi



Panella Monica

Da: Per conto di: comune.montodine@pec.regione.lombardia.it [posta-certificata@pec.lombardia.it]
Inviato: giovedì 20 marzo 2014 11:36
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Procedura di VIA, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591", da realizzarsi nei Comuni di Bertonico (Lo) e Ripalta Arpina (Cr)
Allegati: postacert.eml (584 KB); daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.lombardia.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/03/2014 alle ore 11:36:04 (+0100) il messaggio

"Procedura di VIA, ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591", da realizzarsi nei Comuni di Bertonico (Lo) e Ripalta Arpina (Cr). Proponente EDISON S.p.a. (Rif. S.I.L.V.I.A. NAZ 174-RL) Osservazioni." è stato inviato da

"comune.montodine@pec.regione.lombardia.it"

indirizzato a:

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 7BEB2F98-2400-9D1F-4151-C3F47F279426@pec.lombardia.it